



UNIVERSITÀ DI CATANIA

REGOLAMENTO DIDATTICO **CORSO di LAUREA in Dietistica**

CLASSE-L/SNT3- Professioni sanitarie tecniche
COORTE 2016-2017

approvato dal Senato Accademico nella seduta del 27 settembre 2016

1. DATI GENERALI	
1.1	Dipartimento di afferenza : Medicina Clinica e sperimentale
1.2	Classe: L/SNT3 – Professioni Sanitarie Tecniche
1.3	Sede didattica: Catania, ARNAS Garibaldi – Via Palermo 636
1.4	Particolari norme organizzative: nessuna particolare norma organizzativa non essendo corso interateneo
1.5	Profili professionali di riferimento: Funzione in un contesto di lavoro: I Laureati in dietistica sono competenti per tutte le attività finalizzate alla corretta applicazione dell'alimentazione e della nutrizione, ivi compresi gli aspetti educativi e di collaborazione all'attuazione delle politiche alimentari, nel rispetto della normativa vigente. Competenze associate alla funzione: I dietisti possono: a) organizzare e coordinare le attività specifiche relative all'alimentazione in generale e alla dietetica in particolare; b) collaborare con gli organi preposti alla tutela dell'aspetto igienico sanitario del servizio di alimentazione; c) elaborare, formulare ed attua le diete prescritte dal medico e ne controlla l'accettabilità da parte del paziente; d) collaborare con altre figure al trattamento multidisciplinare dei disturbi del comportamento alimentare; e) studiare ed elaborare la composizione di razioni alimentari atte a soddisfare i bisogni nutrizionali di gruppi di popolazione e pianifica l'organizzazione dei servizi di alimentazione di comunità di sani e di malati; f) svolgere attività didattico - educativa e di informazione finalizzate alla diffusione di principi di alimentazione corretta tale da consentire il recupero e il mantenimento di un buono stato di salute del singolo, di collettività e di gruppi di popolazione. sbocchi professionali: Il dietista svolge la sua attività professionale in: strutture pubbliche, strutture private, come libero - professionista. Sbocchi professionali: Dietisti – (3.2.1.4.5)
1.6	Obiettivi specifici
Si rimanda al punto A4.a della SUA - CdS 2016. D.M. n. 397 del 15 giugno 2016 relativo all'accREDITAMENTO dei cds.. http://www.universitaly.it/	

2. REQUISITI DI AMMISSIONE E RICONOSCIMENTO CREDITI

2.1 Conoscenze richieste per l'accesso

Possono essere ammessi al Corso di Laurea (CdL) in Dietistica i candidati che siano in possesso di Diploma di Scuola Media Superiore o di titolo estero equipollente, ai sensi dell'art. 6 del D.M. del 22 Ottobre 2004 n. 270. L'organizzazione didattica del Corso di Laurea (CdL) in Dietistica prevede che gli Studenti ammessi al 1° anno di corso possiedano una adeguata conoscenza della lingua italiana ed una sufficiente preparazione iniziale, conseguita negli studi precedentemente svolti.

2.2 Modalità di verifica delle conoscenze richieste per l'accesso

Il Corso di Laurea (CdL) in Dietistica è a numero programmato. Ai sensi della vigente normativa, il Consiglio del Corso di Laurea (CCdL) indicano alla Regione ed al M.I.U.R. nei tempi dovuti il numero massimo degli studenti iscrivibili sulla base della disponibilità di personale docente, di strutture didattiche (aule, laboratori) e di strutture assistenziali utilizzabili per la conduzione di attività pratiche di reparto, coerentemente con la normativa nazionale e comunitaria vigente.

Il numero programmato di accessi al primo anno di corso è definito ai sensi della Legge n. 264 del 2.8.99 (Norme in materia di accesso ai corsi universitari) e successive modifiche.

Per l'ammissione al Corso di Laurea, gli Studenti devono possedere le conoscenze descritte nei decreti M.I.U.R. indicanti le modalità e i contenuti delle prove di ammissione ai corsi universitari approvati dal Dipartimento di afferenza del corso.

L'esame di ammissione al Corso di Laurea ha luogo secondo modalità definite dal Ministero dell'Università e della Ricerca (M.I.U.R.) e a tutt'oggi consiste in una prova scritta che verte su argomenti di Cultura generale e ragionamento logico, Biologia, Chimica, Matematica e Fisica.

La prova scritta viene giudicata sulla base delle seguenti valutazioni:

- a) 1,5 punto per ogni risposta esatta;
- b) - 0,4 punto per ogni risposta sbagliata;
- c) 0 punto per ogni risposta non data.

Nel caso in cui lo studente, pur essendo in posizione utile per essere ammesso al corso di studio, ottenga un punteggio inferiore al previsto nei quesiti di biologia, di chimica o di matematica e fisica, la verifica viene considerata "non positiva".

2.3 Obblighi formativi aggiuntivi nel caso di verifica non positiva

L'organizzazione didattica del Corso di Laurea (CdL) in Dietistica prevede che gli studenti ammessi al I anno di corso possiedano un'adeguata preparazione scientifica iniziale, conseguita negli studi precedentemente svolti. Nel caso di verifica "non positiva", lo studente deve soddisfare obblighi formativi aggiuntivi nella disciplina in cui ha conseguito un punteggio insufficiente, seguendo le specifiche attività didattiche appositamente organizzate nel 1° periodo del primo anno di corso e superare i relativi esami. Viene, pertanto, iscritto con riserva e, come tale, non può sostenere esami o valutazioni finali di profitto. La riserva è tolta dopo che siano stati soddisfatti gli obblighi formativi aggiuntivi. Tali attività didattiche saranno garantite da docenti designati dal Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale, su proposta del Consiglio del Corso di Laurea (CdL) in Dietistica.

2.4 Criteri di riconoscimento di crediti conseguiti in altri corsi di studio

Allo studente che ha già conseguito crediti formativi universitari, anche in università estere, che in tutto o in parte sono riconoscibili per il conseguimento della laurea, può essere concessa il riconoscimento dei crediti conseguiti. La domanda va presentata nei modi e nei tempi previsti dall'Ateneo. L'istanza di riconoscimento di studenti precedentemente iscritti in altro Ateneo (trasferimenti in ingresso) dovrà essere corredata dai programmi degli esami sostenuti nella precedente carriera: senza tali programmi, le attività non saranno riconosciute. Si segnala l'opportunità che i programmi degli esami siano allegati anche alle domande di riconoscimento di studenti in precedenza iscritti ad altro corso dell'Università di Catania (passaggio di corso) affinché il procedimento di convalida termini in tempi brevi.

L'iscrizione è, in ogni caso, subordinata alla collocazione in posizione utile nella graduatoria di ammissione al 1° anno presso l'Ateneo o, in anni accademici precedenti, presso altra Università italiana. Qualora il numero di crediti riconosciuti sia tale da consentire l'iscrizione ad anni di corso successivi al primo, l'iscrizione è subordinata, oltre che alla condizione precedente, alla disponibilità del posto, secondo quanto

<p>reso noto annualmente nel Manifesto degli studi per ciascun anno di corso, in base al numero di posti resisi liberi a seguito di trasferimento o rinuncia agli studi.</p> <p>Qualora i crediti di cui lo studente chiede il riconoscimento sono stati conseguiti da oltre sei anni, il riconoscimento è subordinato al parere scritto dei docenti del settore interessati ed eventualmente ad una verifica della non obsolescenza dei contenuti conoscitivi.</p> <p>Il riconoscimento di crediti è, in ogni caso, subordinato alla presentazione, da parte dello studente, dei programmi ufficiali dei corsi di cui chiede il riconoscimento.</p> <p>Per quanto non previsto si rimanda alle linee guida d'Ateneo per il riconoscimento dei crediti formativi universitari, approvate dal Senato Accademico in data 21.02.2011.</p>
<p>2.5 Criteri di riconoscimento di conoscenze e abilità professionali</p>
<p>Le conoscenze e abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente in materia possono essere riconosciute come crediti formativi universitari, per un massimo di 12 CFU, solo quando esse abbiano una stretta attinenza con le abilità e la professionalità che il corso di laurea Dietistica.</p>
<p>2.6 Criteri di riconoscimento di conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario realizzate col concorso dell'università</p>
<p>Non previsti</p>
<p>2.7 Numero massimo di crediti riconoscibili per i motivi cui ai punti 2.5 e 2.6 (vedi nota ministeriale prot. 1063 del 29/04/2011</p>
<p>12</p>

ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA

3.1 Numero di crediti richiesto per l'iscrizione al 2° anno

E' consentita l'iscrizione al 2° anno agli studenti che hanno conseguito almeno 24 dei crediti (CFU) previsti al 1° anno

3.2 Numero di crediti richiesto per l'iscrizione al 3° anno

E' consentita l'iscrizione al 3° anno agli studenti che hanno conseguito almeno 70 dei crediti (CFU) previsti al 1° e 2° anno.

3.3 Frequenza

Lo studente è tenuto a frequentare tutte le attività didattiche e i tirocini professionalizzanti per almeno il 70% delle ore previste nell'ambito di ciascuna attività. Negli insegnamenti integrati tale percentuale minima deve essere assicurata per ciascun modulo coordinato.

Viene riconosciuto lo *status* di studente lavoratore allo studente impegnato non occasionalmente per un periodo di almeno tre mesi nell'arco dell'anno accademico, in qualsiasi attività di lavoro subordinato, autonomo o professionale, debitamente documentata.

Viene riconosciuto lo *status* di studente atleta allo studente che, attraverso debita documentazione, possa dimostrare di essere atleta o paratleta a livello olimpico, mondiale, europeo o italiano.

Viene riconosciuto lo *status* di studente in situazione di difficoltà allo studente che, attraverso debita certificazione, risulti:

- impegnato nella cura e assistenza dei propri familiari, non autosufficienti per ragione di età o di malattia;
- con problemi personali di salute o di invalidità, che non permettono la regolare progressione della carriera;
- con figli, fino a cinque anni di età, e alle studentesse in gravidanza, dall'ottavo mese o con diagnosi di gravidanza a rischio.

Agli studenti nelle situazioni descritte (Art.27, comma 1; comma 2, lett. a,b; comma 3, lett.a, b e c, del RDA), il Consiglio del CdI in Dietistica concede una ulteriore riduzione dell'obbligo di frequenza nella misura massima del 20% e la possibilità di sostenere gli esami negli appelli straordinari riservati agli studenti ripetenti e fuoricorso.

3.4 Modalità di accertamento della frequenza

La frequenza è verificata dai Docenti registrando la presenza di ogni studente in un elenco alfabetico nominativo fornito dalla Presidenza del CdL, su indicazione del Settore Medico – Carriere Studenti. La frequenza alle lezioni può essere documentata anche mediante la firma dello studente su un apposito registro. L'attestazione di frequenza alle attività didattiche di un Corso d'insegnamento è necessaria allo studente per sostenere il relativo esame. L'attestazione di frequenza ai tirocini professionalizzanti viene apposta sul libretto dello studente dal Docente – tutore.

Viene iscritto come studente ripetente del primo anno o di un anno di corso successivo al primo lo studente che si trova in una delle seguenti condizioni:

- non abbia acquisito la frequenza degli insegnamenti previsti dal proprio percorso formativo nell'anno di corso precedente;
- abbia acquisito un numero di crediti minore di quelli richiesti per il passaggio all'anno di corso successivo.

All'atto dell'iscrizione lo studente ripetente può chiedere di frequentare e sostenere, nel rispetto di eventuali precedenza, gli esami di insegnamenti dell'anno di corso successivo a quello a cui è iscritto corrispondenti a non più di 30 crediti.

Viene iscritto come studente fuori corso lo studente che, alla fine del percorso regolare, avendo assolto gli obblighi di frequenza, non abbia acquisito i crediti necessari per il conseguimento del titolo.

3.5 Tipologia delle forme didattiche adottate

- Lezione ex-cathedra – Attività didattica frontale (F)

Si definisce "Lezione ex-cathedra" la trattazione di uno specifico argomento identificato da un titolo e facente parte del curriculum formativo previsto per il Corso di Studio, effettuata da un Docente sulla base di un calendario predefinito, ed impartita agli studenti regolarmente iscritti ad un determinato anno di corso.

Un CFU di didattica frontale per lezioni ex-cathedra equivale a 7 ore di lezione e a 18 ore

- Seminario - Attività didattica frontale (F)

Il "Seminario" è un'attività didattica che ha le stesse caratteristiche della Lezione ex-cathedra ma è svolta in contemporanea da più Docenti, anche di ambiti disciplinari (o con competenze) diversi, e, come tale, va annotata nel registro delle lezioni.

Un CFU di didattica frontale per seminari equivale a 7 ore di lezione e a 18 ore di studio individuale.

- Didattica Tutoriale (DT)

Le attività di Didattica Tutoriale costituiscono una forma di didattica interattiva indirizzata a un piccolo gruppo di Studenti; tale attività didattica è coordinata da un docente-tutore, il cui compito è quello di facilitare gli studenti a lui affidati nell'acquisizione di conoscenze, abilità, modelli comportamentali e competenze utili all'esercizio della professione. L'apprendimento tutoriale avviene prevalentemente attraverso gli stimoli derivanti dall'analisi dei problemi, attraverso la mobilitazione delle competenze metodologiche richieste per la loro soluzione e per l'assunzione di decisioni, nonché mediante l'effettuazione diretta e personale di azioni (gestuali e relazionali) nel contesto di esercitazioni pratiche e/o di internati in ambienti clinici, in laboratori etc. Il Consiglio del Cdl nomina i docenti-tutori fra i Docenti o figure equiparate ai fini didattici, nel documento di programmazione didattica. Dietro proposta dei Docenti di un Corso, il Consiglio del CLMOPD può incaricare annualmente, per lo svolgimento del compito di docente-tutore, anche personale di riconosciuta qualificazione nel settore formativo specifico.

Un CFU di didattica frontale equivale a 15 ore di esercitazioni o attività assistite equivalenti e le restanti 10 ore allo studio e alla rielaborazione personale.

- Attività di tirocinio (TP)

Il tirocinio professionalizzante deve consentire agli studenti di effettuare durante il corso di studi le attività pratiche di tipo clinico, compiute con autonomia tecnico professionale, da primo operatore, sotto la guida di Dietisti e personale medico delle strutture universitarie.

Un CFU di tirocinio professionalizzante equivale a 25 ore di attività. Dieci ore sono dedicate all'attività professionalizzante con guida del docente su piccoli gruppi all'interno della struttura di riferimento e/o del territorio, e le restanti quindici ore sono per lo studio e la rielaborazione individuale delle attività apprese.

I Tirocini professionalizzanti possono svolgersi ininterrottamente in tutti i mesi dell'anno.

3.6 Modalità di verifica della preparazione

Il numero complessivo degli esami per accedere alla laurea corrisponde al numero dei corsi di insegnamento. La verifica dell'apprendimento avviene attraverso valutazioni certificative, ma sono riconosciute anche valutazioni formative (prove in itinere) esclusivamente intese a rilevare l'efficacia dei processi di apprendimento e d'insegnamento nei confronti di contenuti determinati.

Gli esami di profitto possono prevedere più fasi, anche scritte (*s*) o pratiche (*p*), ma sono comunque conclusi in forma orale (*o*) mediante un colloquio fra lo studente e la Commissione esaminatrice, teso ad accertare il grado di apprendimento e comprensione degli argomenti contenuti nel programma del corso di insegnamento cui si riferisce. Nel caso siano previste prove scritte o pratiche che concorrano alla valutazione dello studente, i risultati di tali prove non hanno in alcun caso carattere preclusivo allo svolgimento dell'esame nella sua forma orale. Nel caso di corsi integrati di più insegnamenti o moduli coordinati, la commissione, presieduta dal docente coordinatore del corso e composta da tutti i docenti del corso, effettua una valutazione collegiale complessiva del profitto. La votazione dell'esame, espressa in trentesimi, tiene comunque conto dei risultati positivi conseguiti in prove o colloqui eventualmente sostenuti durante lo svolgimento delle relative attività didattiche.

Le attività di tirocinio prevedono un esame scritto (*s*) sulle conoscenze delle attività svolte e si può prevedere un approfondimento orale.

La prova si considera superata se lo studente consegue la votazione di almeno diciotto trentesimi. Al candidato che ottiene il massimo dei voti può essere anche attribuita la lode. La Commissione verbalizza l'esito della prova riportando, oltre agli argomenti oggetto della stessa, la notazione "approvato" e il voto attribuito.

Il superamento dell'esame accredita allo studente il numero di CFU corrispondente al corso cui si riferisce secondo quanto risulta dal Piano Didattico del Corso di Laurea valido al momento della sua immatricolazione o prima iscrizione al Corso di Studio.

Qualora lo studente non superi la prova, la commissione ne verbalizza l'esito riportando, oltre agli argomenti oggetto della stessa, solo la notazione "non approvato". La prova non superata non viene tenuta in alcun conto ai fini del calcolo della media dei voti di profitto. Qualora lo studente chieda di interrompere l'esame prima della sua conclusione, la commissione verbalizza l'esito della prova riportando, oltre agli argomenti oggetto della stessa, solo la notazione "ritirato".

Qualora l'esame sia articolato in più prove, la Commissione esaminatrice ha l'obbligo di procedere alla sua verbalizzazione all'inizio della prima prova.

La verbalizzazione degli esami è effettuata per via telematica e deve:

a) essere, necessariamente, preceduta dalla prenotazione on line da parte dello studente;

<p>b) essere curata solo dai componenti della commissione di esami, in quanto non delegabile;</p> <p>c) avvenire contestualmente allo svolgimento dell'esame e di norma in presenza dello studente;</p> <p>d) essere certificata mediante la firma digitale del presidente e di altro componente della commissione d'esame.</p>
<p>3.7 Regole di presentazione dei piani di studio individuali</p>
<p>Non sono previsti piani di studio individuali. Tuttavia gli studenti hanno una vasta possibilità di scegliere le ADE (Attività Didattiche Elettive) da frequentare al primo, secondo e terzo anno.</p>
<p>3.8 Criteri di verifica periodica della non obsolescenza dei contenuti conosciuti</p>
<p>Nel caso in cui lo studente non consegua la laurea entro un numero di anni pari al doppio della durata legale del corso di studio più uno si può prevedere una verifica della non obsolescenza dei contenuti conosciuti. La verifica è effettuata dal Consiglio del CdS, sulla base di criteri generali predeterminati e adeguatamente pubblicizzati. In caso di verifica negativa, lo studente può essere tenuto al superamento di nuovi obblighi formativi, permanendo nello stato di studente fuori corso</p>
<p>3.9 Criteri di verifica dei crediti conseguiti da più di sei anni</p>
<p>Nel caso in cui lo studente non consegua la laurea entro un numero di anni pari al doppio della durata legale del corso di studio più uno, l'accesso alla prova finale è subordinato ad una verifica dei crediti conseguiti da più di sei anni, al fine di valutarne la non obsolescenza dei contenuti conosciuti. La verifica è effettuata dal Consiglio del CdS, sulla base di criteri generali predeterminati e adeguatamente pubblicizzati. In caso di verifica negativa, lo studente può essere tenuto al superamento di nuovi obblighi formativi, permanendo nello stato di studente fuori corso.</p>
<p>3.10 Criteri di riconoscimento di studi compiuti all'estero</p>
<p><i>Studente regolarmente iscritto presso il CdL in Dietistica dell'Università degli Studi di Catania</i></p> <p>Lo studente regolarmente iscritto presso il CdL dell'Università degli Studi di Catania può svolgere parte dei propri studi presso Università estere o istituzioni equiparate con le quali l'Ateneo abbia stipulato programmi di mobilità studentesca riconosciuti dalle Università dell'Unione europea.</p> <p>Lo studente che vuole avvalersi della possibilità di svolgere parte dei propri studi presso Università estere deve presentare apposita domanda nella quale indica l'Ateneo presso il quale intende recarsi e gli insegnamenti che si propone di seguire. Il Consiglio del CdL delibera in merito, specificando quali insegnamenti sono riconosciuti e motivando adeguatamente nel caso in cui qualche insegnamento non possa essere riconosciuto. La delibera indica la corrispondenza tra le attività formative riconosciute e quelle curriculari del corso di studio, il numero di crediti formativi universitari e la votazione in trentesimi attribuita a ciascuna di esse, sulla base di tabelle di conversione precedentemente fissate. Il Consiglio delibera sulla base di criteri generali precedentemente definiti e, in particolare, non in base alla più o meno perfetta corrispondenza dei contenuti tra gli insegnamenti del Corso di Laurea in Dietistica e quelli che lo studente intende seguire all'estero, ma verificando che questi ultimi siano coerenti con gli obiettivi del corso di studio.</p> <p>Le attività formative svolte all'estero (insegnamenti seguiti, crediti acquisiti e votazioni conseguite) sono registrate nella carriera dello studente, in conformità alla delibera preventiva del Consiglio del CdL, sulla base della sola documentazione trasmessa dall'Università ospitante.</p> <p><i>Studente iscritto presso Corsi di Laurea in Dietistica di Università della Comunità Europea</i></p> <p>Allo studente che abbia già conseguito crediti formativi universitari in Università estere della Comunità Europea, che in tutto o in parte siano riconoscibili, potrà essere concessa, a richiesta, l'iscrizione con abbreviazione di corso. L'iscrizione è, in ogni caso, subordinata alla collocazione in posizione utile nella graduatoria di ammissione al 1° anno presso l'Ateneo di Catania o, in anni accademici precedenti, presso altra Università italiana. L'iscrizione è subordinata, oltre che alla condizione precedente, alla disponibilità del posto, secondo quanto reso noto annualmente nel "Bando unico di Ateneo" per ciascun anno di corso, in base al numero di posti resisi liberi a seguito di trasferimento o rinuncia agli studi. Sull'istanza delibera il Consiglio del CdL in Dietistica che, sulla base di criteri generali predeterminati e adeguatamente pubblicizzati, stabilisce quali crediti riconoscere e, conseguentemente, l'anno di corso al quale lo studente può essere iscritto. Qualora i crediti di cui lo studente chiede il riconoscimento siano stati conseguiti da oltre sei anni, il riconoscimento è subordinato ad una verifica della non obsolescenza dei contenuti conosciuti.</p> <p>Nel caso di convalida parziale di CFU per un determinato insegnamento, il Consiglio del CdL, in base al parere espresso dalla Commissione Didattica, indicherà dettagliatamente la parte di programma convalidata ed i relativi crediti. Della convalida parziale di CFU si deve comunque tener conto in sede di esame. Dopo avere deliberato il riconoscimento di un definito numero di crediti, il Consiglio del CdL dispone per l'iscrizione dello studente a uno dei 3 anni di corso.</p>

4. ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE

4.1 Attività a scelta dello studente

L'Ordinamento Didattico del CdL in Dietistica prevede 6 CFU riservate alle ADE (Attività Didattiche Elettive). A ogni ADE vanno attribuiti 2 CFU. Allo studente va assicurata un'ampia possibilità di scegliere gli argomenti da approfondire con le ADE.

4.2 Altre e ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera c, d del DM 270/2004)

- a) Per la conoscenza di almeno una lingua straniera

Sono previsti 4 CFU

- b) Altre attività quali l'informatica, attività seminariali ecc. 6 CFU

- c) Laboratori professionali dello SSD 3 CFU

4.3 Tirocini formativi e di orientamento

Tirocinio professionalizzante 1° anno = 20 CFU

Tirocinio professionalizzante 2° anno = 20 CFU

Tirocinio professionalizzante 3° anno = 20 CFU

4.4 Periodi di studio all'estero

non valutati

4.5 Prova finale

Per il conseguimento della Laurea è prevista una prova finale con valore di esame di Stato abilitante all'esercizio professionale. Per l'ammissione alla prova finale lo studente deve aver seguito tutti i Corsi, avere superato i relativi esami ed avere conseguito 175 dei 180 crediti formativi previsti dal Corso di Laurea, in quanto 5 CFU sono dedicati alla preparazione della tesi di Laurea.

La prova finale consiste:

- Nella dimostrazione delle abilità pratiche acquisite

- Nella redazione di una tesi elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un docente o ricercatore appartenente alla struttura didattica, che svolge la funzione di Relatore nella dissertazione.

La tesi verrà discussa pubblicamente nel corso di una seduta di laurea ed è giudicata da un'apposita Commissione. La valutazione è espressa in centodecimi; la prova finale si intende superata con una votazione minima di 66/110. In caso di votazione massima (110/110) la Commissione può concedere la lode su decisione unanime. La Commissione redige apposito verbale sullo svolgimento della prova e sull'esito della stessa, il quale verbale è valido solo se riporta la firma di tutti i membri.

5. DIDATTICA PROGRAMMATA SUA-CDS coorte 2016-2017
ELENCO DEGLI INSEGNAMENTI

n.	SSD	denominazione	CFU	n. ore		propedeuticità	Obiettivi formativi
				lezioni	altre attività		
1	BIO/10 (2) CHIM/10 (3) SECS-P/13 (3)	Biochimica, Chimica degli alimenti e Merceologia: <i>Biochimica, Chimica degli alimenti, Merceologia</i>	8	56			Il corso si propone di fornire agli studenti le conoscenze basilari di biochimica, merceologia e chimica degli alimenti con particolare riferimento alla composizione chimica, alla tecnologia produttiva e alla normativa per la diffusione commerciale affinché possano. Ci si propone di: fornire un'adeguata comprensione della struttura e funzione delle molecole di interesse biologico e del significato dei principali eventi metabolici; di consolidare la conoscenza della chimica e della chimica dei nutrienti in particolare (aspetti qualitativi e quantitativi).
2	MED/49 (3) MED/13 (2) MED/38 (2) MED/40 (2)	Dietoterapia nelle diverse fasi della vita: Scienze <i>Tecniche e Dietetiche applicate, Endocrinologia, Pediatria, Ginecologia e Ostetricia</i>	9	63		1, 12	Il corso intende approfondire le conoscenze sui meccanismi fisiopatologici delle principali malattie endocrino-metaboliche in correlazione alle diverse fasi della vita e il ruolo della dieta nella loro prevenzione e trattamento.
3	MED/09 (3) MED/25 (2) MED/49 (4)	Disturbi comportamentali alimentari: <i>Medicina Interna, Psichiatria, Scienze tecniche e dietetiche applicate</i>	9	63		1, 11, 12	Al termine del corso gli studenti: dovranno dimostrare capacità di orientamento diagnostico nel campo dei disturbi di ansia, dell'umore, della condotta alimentare e di personalità; saranno in grado di conoscere le basi fisiopatologiche e riconoscere e definire i principali segni e sintomi, ad impatto nutrizionale, caratterizzanti le malattie dell'apparato cardio-vascolare, respiratorio, sistema emopoietico, sistema gastroenterico, endocrino-metabolico; conoscere le principali indagini funzionali e strumentali ed i dati ematochimici di interesse nutrizionale; conoscere gli interventi terapeutici delle principali patologie e la loro interazione con gli alimenti; conoscere i disturbi legati a malnutrizione e disturbi del comportamento alimentare, approntare uno schema nutrizionale per i pazienti affetti da tali patologie

4	SECS-P/07 (3) MED/42 (3)	Economia aziendale e Igiene: <i>Economia aziendale, Igiene</i>	6	42	(n)	(n)	Lo Studente deve dimostrare di conoscere i metodi di indagine epidemiologica per indagare le relazioni causa-effetto e valutare l'efficacia degli interventi preventivi e terapeutici, così come le metodologie efficaci di prevenzione tramite l'alimentazione. Il Corso di Economia aziendale deve offrire agli studenti gli elementi di base per la comprensione dell'economia del settore sanitario, affrontandone non solo i principi teorici, ma anche – in modo complementare – gli aspetti applicativi, attraverso un'informazione aggiornata e problematica sui temi dell'efficienza, efficacia e qualità nell'offerta di servizi sanitari. Esso fornirà – altresì – utili chiarimenti sul quadro istituzionale sanitario, italiano ed internazionale, avendo sempre riguardo all'acquisizione dei concetti-chiave e del linguaggio di base, tipici delle materie economico-aziendali.
5		Lingua Inglese	4	28	(n)	(n)	Migliorare le conoscenze della lingua inglese e in modo particolare dell'Inglese scientifico
6	FIS/07 (4) MED/01 (4)	Fisica e Statistica: <i>Fisica, Statistica</i>	8	56	(n)	(n)	Lo Studente deve dimostrare di conoscere le metodiche della fisica applicata ai fenomeni biologici; la statistica applicata ai fenomeni biologici, di acquisire la conoscenza dei principali elementi teorici e metodologici caratterizzanti la statistica; saper costruire strumenti di rilevazione, saper analizzare i dati, saper presentare i risultati; saper valutare il lavoro di ricerca empirica svolto da altri.
7	L-LIN/01 (3)	Glottologia e Linguistica	3	21			Consolidare le conoscenze linguistico-grammaticali di base degli alunni, per renderli più padroni nell'eloquio. Un secondo livello di studio si prefigge l'obiettivo conoscitivo delle nuove tendenze linguistiche dell'italiano trasmesso e della Comunicazione Mediata al Computer (CMC). Mirato specificamente alla futura attività lavorativa degli studenti è previsto un approfondimento sul linguaggio tecnico-specialistico della dietistica
8	MED/13 (4) BIO/14 (2) MED/49 (4)	Nutrizione nelle patologie metaboliche, cardio-vascolari e renali: <i>Endocrinologia, Farmacologia, Scienze Tecniche e Dietetiche applicate</i>	10	70	(n)	1, 12	Fornire conoscenze sulla fisiopatologia delle malattie metaboliche, cardiovascolari e renali acute e croniche e identificare la loro relazione e inter-dipendenza. Sviluppare le competenze trasferibili tra studenti (futuri professionisti) e pazienti riguardo le malattie acute e croniche (compresa la fisiopatologia della malattia, la comunicazione orale con i pazienti, il lavoro di squadra, il processo decisionale in corso di malattie); fornire le conoscenze per la gestione nutrizionale e terapeutica del paziente con patologie metaboliche, cardio-vascolari e renali.

8	MED/12 (3) MED/06 (2) MED/18 (2) MED/49 (3)	Nutrizione e Patologie gastroenteriche oncologiche e chirurgiche: <i>Gastroenterologia, Oncologia medica, Chirurgia generale, Scienze tecniche e dietetiche applicate</i>	10	70	(n)	1, 12	Fornire conoscenze essenziali sulla fisiopatologia delle malattie gastroenteriche, oncologiche e chirurgiche; conoscenza approfondita della nutrizione umana ed assorbimento gastrointestinale e delle sindromi da malassorbimento; conoscenza delle patologie disfunzionali gastroenteriche e criteri maggiori di allarme per malattie neoplastiche; valutazione nutrizionale nel contributo dell'alimentazione alla malattie epatiche e pancreatiche in prevenzione e trattamento; fornire le conoscenze per la gestione nutrizionale e terapeutica del paziente con patologie gastroenteriche, oncologiche e chirurgiche.
9	MED/04 (2) BIO/12 (3) MED/07 (2)	Patologia Generale, Biochimica clinica, Microbiologia e Igiene: <i>Patologia generale, Biochimica clinica, Microbiologia generale e clinica</i>	7	49	(n)	1,12	Acquisire conoscenze sulla patologia generale, la microbiologia, sull'impiego e interpretazione dei dati di laboratorio nella pratica clinica.
10	MED/42 (3) M-PSI/03 (2) MED/49 (3)	Prevenzione, Educazione sanitaria e alimentare: <i>Igiene, Psicometria, Scienze tecniche e dietetiche applicate.</i>	8	56	(n)	1, 12	Acquisire la conoscenza dei principali elementi teorici e metodologici caratterizzanti le discipline; saper costruire strumenti di rilevazione, saper analizzare i dati, saper presentare i risultati; saper valutare il lavoro di ricerca empirica svolto da altri. Sviluppare le competenze trasferibili tra studenti (futuri professionisti) e pazienti riguardo le malattie acute e croniche (compresa la fisiopatologia della malattia, la comunicazione orale con i pazienti, il lavoro di squadra, il processo decisionale in corso di malattie).
11	M-PSI-01 (3) MED/49 (2) MED/13 (2)	Psicologia dell'alimentazione, alimentazione e nutrizione umana: <i>Psicologia generale, Scienze Tecniche e Dietetiche Applicate, Endocrinologia</i>	7	49	(n)	12	Si prevede l'apprendimento dei principi di base della psicologia generale, della semeiotica psicologica, dell'assessment psicologico-clinico, di acquisire la conoscenza dei principali elementi teorici e metodologici caratterizzanti la disciplina; di distinguere e analizzare i principali processi dinamici, cognitivi ed emotivi, alla base delle relazioni; di conoscere gli aspetti endocrino-metabolici dell'alimentazione umana e acquisire le competenze di base per fornire un supporto nutrizionale adeguato.
12	BIO/16 (3) BIO/09 (3)	Scienze Morfofunzionali: <i>Anatomia e Istologia umana, Fisiologia Clinica e della Nutrizione</i>	6	42	(n)	(n)	il CI di Scienze morfofunzionali si propone di far acquisire alle Studente le conoscenze su : - l'organizzazione strutturale del corpo umano, dal livello macroscopico a quello microscopico e le relazioni tra le strutture, correlandole con la struttura istologica e la funzione. - i principali meccanismi attraverso i quali i diversi organi e apparati funzionano, le modalità con le quali essi cooperano armonicamente al fine di mantenere l'omeostasi. - la fisiologia e il funzionamento dell'apparato digerente

13	MED/09	Medicina Interna	5	35	(n)	1, 12	Fornire conoscenze essenziali sulla fisiopatologia delle malattie acute e croniche (ad esempio malattie croniche intestinali, malattie autoimmuni, diabete, pancreatite) e identificare la loro relazione e inter-dipendenza. Sviluppare le competenze trasferibili tra studenti (futuri professionisti) e pazienti riguardo le malattie acute e croniche (compresa la fisiopatologia della malattia, la comunicazione orale con i pazienti, il lavoro di squadra, il processo decisionale in corso di malattie)
14		Altre attività formative	9				approfondimento dei temi della dietetica, nutrizione e statistica
15		Discipline a scelta dello studente	6	42	(n)	(n)	approfondimento dei temi della dietetica, nutrizione
16	MED/49	Tirocinio professionalizzante	60	1500	(n)	(n)	Lo studente deve: apprendere le basi pratiche nel contesto dietetico-nutrizionale, della promozione e dell'educazione sanitaria; apprendere le diverse modalità di intervento in contesti individuali o collettivi sani o patologici; elaborare, formulare ed attuare diete per le diverse patologie e controllare l'accettabilità da parte del paziente; valutare lo stato nutrizionale di individui sani e malati ed eseguire indagini sulle abitudini alimentari di singoli individui e di gruppi di popolazioni; valutare lo stato nutrizionale e eseguire indagini sulle abitudini alimentari di individui affetti da disturbi del comportamento alimentare; elaborare la composizione di razioni alimentari atte a soddisfare i bisogni nutrizionali di gruppi di popolazione e pianificazione dell'organizzazione dei servizi di alimentazione di comunità di sani e di malati; acquisire informazione finalizzate all'apprendimento dei principi di alimentazione corretta, tale da consentire il recupero e il mantenimento di un buono stato di salute del singolo, di collettività e di gruppi di popolazione.

Elencare (in ordine alfabetico) gli insegnamenti del corso di studio, il numero di CFU, il numero di ore previste per le lezioni e le altre attività (esercitazioni, laboratori, ...), le eventuali propedeuticità (indicando il numero d'ordine dell'insegnamento propedeutico).

**6. DIDATTICA PROGRAMMATA SUA-CDS coorte 2016/2017
PIANO UFFICIALE DEGLI STUDI**

6.1 CURRICULUM unico

<i>n.</i>	<i>SSD</i>	denominazione	CFU	forma didattica	verifica della preparazione	frequenza
1° anno - 1° periodo						
1		Altre attività (Conoscenze informatiche, Attività seminariali ecc.)	3	(f)	O	SI
2		Discipline a scelta dello studente	2	(f)	O	SI
3	FIS/07 (4) MED/01 (4)	Fisica e Statistica: <i>Fisica, Statistica</i>	8	(f)	O	SI
4	BIO/16 (3) BIO/09 (3)	Scienze Morfofunzionali: <i>Anatomia e Istologia umana, Fisiologia Clinica e della Nutrizione</i>	6	(f)	O	SI
5	L-LIN/01	Glottologia e linguistica	3	(f)	O	SI
1° anno - 2° periodo						
1	BIO/10 (2) CHIM/10 (3) SECS-P/13 (3)	Biochimica, Chimica degli alimenti e Merceologia: <i>Biochimica, Chimica degli alimenti, Merceologia</i>	8	(f)	O	SI
2		Lingua Inglese	4	(f)	O	SI
3	M-PSI-01 (3) MED/49 (2) MED-13 (2)	Psicologia dell'alimentazione, alimentazione e nutrizione umana: <i>Psicologia generale, Scienze Tecniche e Dietetiche Applicate, Endocrinologia</i>	7	(f)	O	SI
4	MED/49	Tirocinio professionalizzante	20	TP	S-O	SI
2° anno - 1° periodo						
1		Discipline a scelta dello studente	2	(f)	O	SI
2	MED/04 (2) BIO/12 (3) MED/07 (2)	Patologia Generale, Biochimica clinica, Microbiologia: <i>Patologia generale, Biochimica clinica, Microbiologia generale e clinica</i>	7	(f)	O	SI
3	MED/42 (3) M-PSI/03 (2) MED/49 (3)	Prevenzione, Educazione sanitaria e alimentare: <i>Igiene, Psicometria, Scienze tecniche e dietetiche applicate</i>	8	(f)	O	SI
4	MED/09	Medicina Interna	5	(f)	O	SI
2° anno - 2° periodo						
1	MED/49 (3) MED/13 (2) MED/38 (2) MED/40 (2)	Dietoterapia nelle diverse fasi della vita: <i>Scienze Tecniche e Dietetiche applicate, Endocrinologia, Pediatria, Ginecologia e Ostetricia</i>	9	(f)	O	SI
2	MED/13 (4) BIO/14 (2) MED/49 (4)	Nutrizione nelle patologie metaboliche, cardiovascolari e renali: <i>Endocrinologia, Farmacologia, Scienze Tecniche e Dietetiche applicate</i>	10	(f)	O	SI

3	MED/49	Tirocinio professionalizzante II Anno	20	TP	O	SI
3° anno - 1° periodo						
1		Altre attività (Conoscenze informatiche, Attività seminari ecc.)	3	(f)	O	SI
2		Discipline a scelta dello studente	2	(f)	O	SI
3	MED/09 (3) MED/25 (2) MED/49 (4)	Disturbi comportamento alimentare: Medicina Interna, Psichiatria, Scienze tecniche e dietetiche applicate	9	(f)	O	SI
4	SECS-P/07 (3) MED/42 (3)	Economia aziendale e Igiene: Economia aziendale, Igiene	6	(f)	O	SI
3° anno - 2° periodo						
1		Laboratori professionali dello specifico SSD	3	(f)	O	SI
2	MED/12 (3) MED/06 (2) MED/18 (2) MED/49 (3)	Nutrizione e Patologie gastroenteriche oncologiche e chirurgiche: Gastroenterologia, Oncologia medica, Chirurgia generale, Scienze tecniche e dietetiche applicate	10	(f)	O	SI
3		Prova finale	5	(f)	O	SI
4	MED/49	Tirocinio professionalizzante II Anno	20	TP	O	SI

Elencare (in ordine alfabetico per ciascun periodo) gli insegnamenti, il numero di CFU, la tipologia della forma didattica (indicando il codice precisato al punto 3.6), le modalità di esame (indicando il codice precisato al punto 3.7) e l'obbligo di frequenza ("si" se obbligatoria – "no" nel caso contrario).